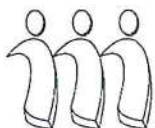




Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale 'Don Lorenzo Milani'
via Trieste 21 - 20029 Turbigo (MI)
Tel 0331 899 168 - Fax 0331 897 861
e-mail miic836006@istruzione.it pec miic836006@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

anno scolastico 2021/2022



CF 93018860150 - CM MIIC836006 - <http://www.comprensivoturbigo.edu.it>

Flaviana

Gianni

Simone

Art. 39 – Finalizzazione delle risorse del FIS.....	20
Contrattazione 21-22	20
Art. 40 – Disponibilità economiche.....	20
Art. 41 – Riparto risorse (al lordo dipendente) per personale docente e ATA	22
Art. 42 – Individuazione attività aggiuntive - docenti	22
Art. 43 - Conferimento degli incarichi	28
Art. 44 –Funzioni strumentali - personale docente.....	28
Art. 45 – Fondo Istituto e Incarichi specifici del Personale ATA	28
Art. 46 – Ore eccedenti personale docente e ATA.....	30
Art. 47 –Attività di accompagnamento in uscite/viaggi.....	32
Art. 48 – Criteri per la fruizione di permessi per la formazione	32
Art. 49 – Attività complementari di educazione fisica	33
Art. 50 – Utilizzo risorse art. 9 CCNL/2007.....	33

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 2 – Relazioni sindacali

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- a) informazione preventiva e successiva
- b) partecipazione
- c) confronto

Francesca

Giulio

Stefano

d) contrattazione integrativa d'Istituto.

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) informazione preventiva e successiva: da realizzarsi anche attraverso appositi incontri, nei quali la parte pubblica fornisce chiarimenti sulla documentazione scritta precedentemente consegnata (almeno 5 giorni prima);
- b) partecipazione: da realizzarsi attraverso accordi e/o intesa nei quali entra, a pieno titolo, la presenza della RSU e delle OO.SS. firmatarie CCNL 2006/09;
- c) confronto: la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
- d) contrattazione integrativa d'Istituto attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie previste dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 165 del 2001, Legge n. 15 del 2009, CCNL del 2016/19).

Art. 4 – Soggetti delle relazioni e composizione della delegazione

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico

per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta all'interno dell'Istituzione scolastica; le OO.SS. firmatarie del CCNL.

Ciascuna delegazione, in occasione di incontri formali, può farsi assistere da esperti che non hanno titolo ad intervenire nelle decisioni.

Art. 5 – Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- a) proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola
- b) piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale
- c) criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali
- d) utilizzazione dei servizi sociali

Spinacone

Spina

Simone Petrucci

- b) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo MOF
- c) i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45 comma a1 D.lgs 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinati alla remunerazione del personale
- d) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
- e) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/90
- f) i criteri per l'individualizzazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti al livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto delle attività scolastiche.

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.

Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Francesca

Gianna

Renzo

Gianna

segreteria su richiesta della RSU o delle OO.SS.

Nell'area del sito riservata al personale sarà istituita una bacheca sindacale per la pubblicazione di eventuali verbali o documenti riservati riguardanti la contrattazione di Istituto.

Art. 13 –Bacheca sindacale cartacea

È possibile pubblicare nelle apposite bacheche presenti nei plessi materiale di interesse sindacale pervenuto in forma cartacea.

Art. 14 – Uso dei locali e delle attrezzature

Per lo svolgimento della sua funzione, alla RSU è consentito:

comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio

l'uso gratuito del telefono, del fax (per i casi in cui sia indispensabile questo mezzo), della fotocopiatrice nonché l'uso del computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche

l'utilizzo di un locale per le riunioni e di spazi per la raccolta del materiale sindacale.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 15 – Assemblee sindacali

Il personale del comparto scuola con contratto a tempo indeterminato e determinato ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro capite escluso il tempo di percorrenza.

Le assemblee sindacali d'istituto in orario di lavoro che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:

singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell' art. 1, comma 5 del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;

dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'articolo 8, comma 1 dell'accordo Quadro sulle elezioni della RSU del 7 agosto 1998;

dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell' art. 1, comma 5, del CCNQ del 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali.

La durata di ogni assemblea d'istituto non può essere inferiore a 60 minuti né superiore a 120 minuti.

Possono, altresì, essere indette assemblee al di fuori dell'orario di lavoro.

La convocazione dell'assemblea d'Istituto, la durata, la sede, l'ordine del giorno sono

Francesca
Gianna
Nettes
Sonia

l'erogazione del servizio. Il rispetto di detti termini è subordinato alla tempestiva ricezione da parte dei competenti uffici delle relative comunicazioni.

In occasione di scioperi indetti nelle giornate di svolgimento degli scrutini o degli esami finali i docenti "formalmente impegnati" ne dovranno assicurare l'espletamento. Il dirigente scolastico, sulla base del numero di adesioni allo sciopero, valuterà se sospendere in tutto o in parte il servizio, comprese le attività didattiche, dandone comunicazione alle famiglie.

Prima dello sciopero il Dirigente scolastico:

chiede con una circolare online, secondo la procedura in uso in Istituto, ai dipendenti (docenti e ATA) chi intende scioperare, specificando che la comunicazione è volontaria. La circolare deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie 5 giorni prima dello sciopero tramite pubblicazione sul sito in prima pagina. Se la circolare è emanata al venerdì, la scadenza per la risposta, compatibilmente con l'esigenza della riorganizzazione, non verrà collocata prima delle ore 13:00 del lunedì successivo.

non può obbligare alcuno a dichiarare l'intenzione di scioperare o meno;

valuta l'effetto previsto sul servizio didattico (le lezioni) e di conseguenza: può disporre un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e comunicarlo ai docenti; può sospendere le lezioni se non è in grado di garantire neanche un servizio accettabile; può chiudere la scuola o le singole sedi se tutti hanno dichiarato di scioperare;

comunica alle famiglie 5 giorni prima dello sciopero tramite il sito d'istituto le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsti per il giorno di sciopero.

La comunicazione è un obbligo della scuola, non dei singoli docenti: il Dirigente scolastico non può invitare i docenti a comunicare ai propri alunni se intendono scioperare o no.

Il dipendente:

è libero di dichiarare o non dichiarare che cosa intende fare. Entro il sesto giorno antecedente lo sciopero gli è sempre possibile comunicare volontariamente la propria decisione di adesione allo sciopero ed eventualmente revocarla, se già data;

il personale (sia docente sia ATA) che non ha dichiarato la propria intenzione e intende presentarsi in servizio deve firmare la propria presenza in sede centrale prima di prendere servizio nel proprio plesso;

il docente non è tenuto ad avvisare le famiglie sul suo comportamento il giorno dello sciopero. Se dichiara di scioperare, poi cambia idea e si presenta a scuola il giorno di sciopero, è considerato in servizio ai fini della retribuzione solo se viene utilizzato dal

Francesca

Gianluca

Renzo

Silvia

b) collaboratore scolastico (1 unità per plesso).

Art. 21 – Garanzie stipendi

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) direttore dei servizi amministrativi
- b) assistente amministrativo (1 unità)
- c) collaboratore scolastico (1 unità).

Art. 22 – Scelta dei nominativi

Nel caso di adesione totale da parte degli ATA allo sciopero verrà comandato il personale di cui sopra secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1. rinuncia volontaria da parte di un lavoratore
- 2. rotazione in ordine alfabetico.

Art. 23 – Chiusura plessi per elezioni

In caso di necessità, il personale in servizio in un plesso chiuso per elezioni, può essere impiegato, a rotazione, in sostituzione di un collega assente in altro plesso. La prima individuazione avverrà per estrazione a sorte.

Art. 24 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro in organico di diritto; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

Per quest'anno il monte ore annuale di permessi retribuiti, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del contratto quadro sui diritti sindacali 7 agosto 1998, ammonta a h. 56 e 51 min (n.133 dipendenti x 25 minuti e 30 secondi).

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Francesca

Gianna

Reza

Stano

Il RSL, sempre previa richiesta scritta, può prendere visione di tutti i documenti concernenti la sicurezza, mantenendo il segreto d'ufficio nei casi previsti dalla legge.

Art. 28 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

gestore Unità di Crisi (e suo sostituto)

addetti al primo soccorso

addetti antincendio

addetti al centralino

addetti all'assistenza agli alunni diversamente abili (in caso di emergenza e/o evacuazione) addetti alla disconnessione energia elettrica

addetti al sezionamento valvola di intercettazione metano

addetti al ritiro registri firma

addetti alla tenuta del registro antincendio

addetti alla tenuta del registro attrezzature.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 29 - Informazione

All'inizio di ogni anno scolastico il D.S., dopo aver consultato il RSL, esegue una verifica generale del livello di informazione e di formazione dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati sulla sicurezza e sulla salute.

Art. 30 – Formazione

Il personale partecipa alle attività di informazione, formazione ed aggiornamento previste dal D.I. del 16/1/97 e dal D.L.vo 626/94 e dal D. L. vo 81/2008.

Tenuto conto delle risorse disponibili, ogni anno sono previste le attività di cui sopra per il personale di nuova nomina o in servizio per la prima volta nel nostro Istituto. Si prevede inoltre la partecipazione di alcuni dipendenti alla frequenza durante l'anno scolastico dei corsi di formazione organizzati dall'Ufficio Scolastico Territoriale tramite l'ISIS Bernocchi di Legnano.

Formazione del personale

Francesca

Giulio

Renzo

Sime

E' possibile che i docenti recuperino svolgendo la sorveglianza di alunni che consumano un pranzo al sacco (prima di attività pomeridiane programmate) per il numero esatto di minuti che trascorre tra il suono dell'ultima campanella e l'inizio delle attività programmate. Il conteggio dei minuti spetta al referente per le sostituzioni. Nei sabati di rientro calendarizzati annualmente si possono recuperare i minuti considerando le ore intere dell'attività prevista.

I minuti di servizio aggiuntivo che i docenti, a causa dello scaglionamento degli ingressi previsto dalle misure di prevenzione del contagio da Covid 19, effettuano quotidianamente, possono essere recuperati attraverso il cambio turno tra colleghe, durante la mensa e il dopo mensa. Eventuali ulteriori esigenze di recupero possono essere previste, in particolare per i docenti di sostegno, durante la programmazione o, in via residuale, durante una compresenza.

Art. 32 – Criteri per l'individuazione del personale docente

La ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica a favore del personale docente avviene sulla base delle commissioni e degli incarichi previsti con delibera del Collegio Docenti nel PTOF (aggiornato annualmente entro il mese di ottobre) nel rispetto dei criteri generali stabiliti in sede di contrattazione integrativa di Istituto.

Nel caso di assunzione di più incarichi da parte di uno stesso dipendente, questi verranno attivati solo se indispensabili per il funzionamento del plesso e comunque verranno ridotti all'essenziale, per non richiedere un eccessivo carico orario ad un'unica figura. Il monte ore, per essere accettabile sul piano professionale, non dovrà superare le 250 ore.

Art. 33 – Criteri per l'individuazione del personale ATA e orario di svolgimento delle attività aggiuntive

Le attività sono assegnate al personale che opera nei settori di lavoro coinvolti dalle stesse attività e prevalentemente a coloro ai quali non verranno assegnati incarichi di cui all'art. 47 del CCNL/2007. Nel caso in cui nel settore siano presenti più di una unità di personale, l'attività sarà assegnata prioritariamente al personale disponibile con una ripartizione equa tra gli interessati. In caso di richiesta di assegnazione integrale di un incarico non frazionabile da parte di più addetti, l'assegnazione avverrà sulla base della competenza e della professionalità dei richiedenti, nonché del possesso di requisiti documentati (titoli specifici). A parità dei requisiti sopra riportati, al fine di consentire una rotazione tra il personale, si procederà al sorteggio escludendo dallo stesso chi ha svolto il medesimo incarico nell'anno precedente.

Tutte le attività aggiuntive del personale ATA possono essere svolte:

- a) nell'ambito del proprio orario, come lavoro intensivo (per esempio: attività per sostituzione di personale assente, intensificazione attività lavorativa etc...), fermo restando il lavoro ordinario assegnato con l'organizzazione di inizio anno; in questo caso, il lavoro ordinario non potrà generare ore eccedenti da retribuire o da riconoscere con ore libere. Le attività aggiuntive svolte

Francesca

Giuliana

Renzo

Silvia

Art. 36 – Progetti e corsi finanziati con risorse diverse dal Fondo dell'Istituzione Scolastica

In linea generale sarà presa in considerazione qualunque attività inerente a progetti o corsi che prevedono compensi per il personale docente e che coinvolga unità di personale ATA. Le attività aggiuntive prestate dal personale ATA saranno retribuite utilizzando le stesse risorse finanziarie del progetto o del corso; in mancanza di disponibilità economiche verranno retribuite nell'ambito delle risorse disponibili del bilancio di Istituto.

Per l'orario di svolgimento si applicano le modalità indicate nel precedente art. 31.

Art. 37 – Attività di competenza degli Enti Locali

Eventuali necessità di competenza dell'ente locale proprietario dell'edificio scolastico (es. imbiancatura, manutenzioni, collaborazione in occasione di consultazioni elettorali, aperture straordinarie ecc...) saranno affrontate solo con personale disponibile. Le ore non possono essere recuperate con riposo compensativo e saranno retribuite con compensi prelevati da finanziamenti appositamente erogati dallo stesso ente locale.

Per l'orario di svolgimento si applicano le modalità indicate nel precedente art. 31.

Art. 37/ bis – Limite giorni consecutivi di assenza per personale ATA

Nei periodi di svolgimento dell'attività didattica al personale A.T.A. non sono concessi più di 2 giorni di assenza per ferie e/o giornate intere di recupero orario.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO – RISORSE E UTILIZZO

Art. 38 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2021/2022 corrispondono a € 14.918,77 come da Nota MIUR prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 e saranno così suddivise:

25% al personale ATA, pari a € 3729,69

75% al personale docente, pari a € 11189,08

La quota spettante al personale ATA viene così suddivisa:

- € 849,63 ad incremento degli incarichi specifici

Officina

Gianni

Nettuno

Sime

Incarichi specifici ATA	€ 275,00	Incarichi specifici
Funzioni strumentali	€ 12,90	Funzioni strumentali
Ore eccedenti per sostituzioni	€ 686,37	Ore eccedenti per sostituzioni
Attività complementari di educazione fisica	€ 684,48	Fondo Istituto Docenti
Risorse ex art. 9 CCNL 2007	€ 536,99	Risorse ex art. 9 CCNL 2007
Valorizzazione	€ 0,01	Fondo Istituto Docenti
TOTALE ECONOMIE	2222,17	

Oneri relativi all'indennità di sostituzione DSGA a.s. 2018/2019 di cui alla nota M.I. 27946 del 01/12/2021

Oneri indennità sostituzione DSGA a.s. 2018/2019	353,72	Fondo Istituto ATA
--	--------	--------------------

Risorse di Istituto (destinate a spese di personale) per integrazioni e attuazione dei seguenti progetti/attività:

Compenso esperti PON "Apprendimento e socialità"	€ 18.990,12
Compenso tutor PON "Apprendimento e socialità"	€ 8.138,64
Spese di gestione PON "Apprendimento e socialità" DS	€ 6.000,00
Spese di gestione PON "Apprendimento e socialità" personale ATA	€ 12.827,40
Spese di gestione PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" personale ATA	€ 1.300,94
Spese di progettazione e collaudo PON "Digital Board" personale Docente	€ 967,64
Spese di gestione PON "Digital Board" personale ATA	€ 1451,48
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 49.676,22

pari a € 65.920,55 lordo stato

Risorse Piano per il Diritto allo Studio del Comune di Turbigo e Robecchetto destinate a spese di personale per l'attuazione dei seguenti progetti:

Consiglio della scuola SST	€ 210,00
KET SST	€ 735,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 945,00

pari a € 1.257,35 lordo stato

KET SSR	€ 735,00
Personale ATA progetti Musica e Teatro SPR	€ 212,50
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 947,50

pari a € 1.257,35 lordo stato

Il Comune di Turbigo con delibera del Consiglio Comunale n.34 del 22/07/21 ha approvato il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2021/2022 per le tre scuole del Comune. Le schede sono conservate agli atti dell'Istituto e prevedono spese di personale interno per complessivi € 1.257,02 lordo stato.

Il Comune di Robecchetto con delibera del Consiglio Comunale n.67 del 08/09/21 ha approvato il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2021/2022 per le due scuole del Comune. Le schede sono conservate agli atti dell'Istituto e prevedono spese di personale interno per complessivi € 1.257,35 lordo stato.

Francesca
Gianluca
Silvia

Valutazione	88 h
SPT: funzioni strumentali	0 h
SPR: 3 docenti	24 h
SST: 1 docente funzione strumentale	0 h
SST: 6 docenti	48 h
SSR: 2 docenti	16 h

Inclusione stranieri	58 h
SIT: 1 docente	10 h
SPT: funzione strumentale	0 h
SPT: 2 docenti	16 h
SST: 2 docenti	16 h
SPR: 1 docente	8 h
SSR: 1 docente	8 h

Gruppo web - aggiornamento sito per ogni plesso	78 h
SIT: 1 docente	10
SPT: 3 docenti	24
SST: 1 docente	16
SPR: 4 docenti+ fz strumentale	16
SSR: 1 docente	12

Google Suite	93 h
Coordinatore	20h
SIT: 1 docenti	10h (admin 1 liv)
SPT: 2 docenti	2x4h
SST: 3 docenti	10h (admin 1 liv) + 2x4h
SPR: 4 docenti	20h (superadmin) + 3x3h
SSR: 1 docenti	8h

Registro	60 h
1 docente SST coordinatore	25h
1 docente SIT	10h
1 docente SPT	25h

Atelier creativo SSR- SPR	18 h
1 docente SPR coordinatore	8h
1 docente SPR	5h
1 docente SSR	5h

Orientamento/accoglienza	34 h
SIT: 1 docente	6 h
SPT: 2 docenti	2x3 h
SST: 1 docente	6 h
SPR: 1 docente	6 h

Francone

Giuseppe

Nettes

Simsa

1 docente SSR	Orario flessibile
---------------	-------------------

Biblioteche	27h
SPT: 6 docenti	18h
SPR: 3 docenti	9h

Diario di Istituto	18h
3 docenti SPT	3h x 3 = 9h
1 docente SPR	3h
1 docente SST	3h
1 docente SSR	3h

Bullismo e cyberbullismo	26h
SSR: 1 docente (referente)	20h
SPT: 2 docenti	6h

Inventario decennale	30h
SPR: 1 docente	10h
SSR: 1 docente	10h
SST: 1 docente	10h

Tutor tirocinanti	14 h
7 docenti	2h x docente = 14 ore

Intitolazione SPT	24 h
SPT: 6 docenti	6 x 4h = 24h

Iniziative musicali	6h
SIT: 1 docente	3h
SSR: 1 docente	3h

Visite d'istruzione	16h
SIT: 1 docente	3
SPT: 5 docenti	5
SPR: 5 docenti	5
SST: 0 docenti	0
SSR: 1 docente	3

Franco Francese
 Franco Francese

Manutenzione ordinaria dotazione informatica	30
Referente CCRR	10
Referente ECDL	5

Referente internazionalizzazione	10h
---	------------

Coordinatori classe scuole secondarie h 111

- Turbigo h 62**

1 A	5h
1 B	5h
1 C	5h
2 A	5h
2 B	5h
2 C	5h
3 D	8h
3 A	8h
3 B	8h
3 C	8h

- Robecchetto 49 h**

1 A	5h
1 B	5h
2 A	5h
2 B	5h
2 C	5h
3 A	8h
3 B	8h
3C	8h

Presidenti interclasse scuole primarie 40h

- SP Turbigo**

Prime	4h
Seconde	4h
Terze	4h
Quarte	4h
Quinte	4h

- SP Robecchetto**

Prime	4h
Seconde	4h
Terze	4h
Quarte	4h
Quinte	4h

Incontri PEI (GLO): partecipano i docenti di sostegno e i docenti curricolari (infanzia e primaria).

Francone

Glauco

Simone Naruco

Lavoro straordinario	n. 93 ore	€ 1.348,50
Intensificazione per personale che sostituisce collega assente	n. 60 ore	€ 870,00
Supporto per inventario decennale	n. 18 ore	€ 261,00
Manutenzione informatica e aggiornamento software di segreteria	h. 10 x 2 amministrativi	€ 290,00
Maggior carico di lavoro	n. 60 ore	€ 870,00
Smaltimento pratiche arretrate	n.24,5 ore	€ 355,25
Totale		€ 3.994,75

Collaboratori Scolastici € 7.286,34 pari a ore 582,50

Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	totale h. 203	€ 2.537,50
Mansioni sede principale (SST)	supporto attività di Istituto: uso auditorium, corsi, iniziative di Istituto (h.35)	€. 437,50
	posta/servizi esterni SST	€ 290,00
Ritiro e consegna posta dai plessi dipendenti c/o la segreteria dell'Istituto di norma per n. 1 volta alla settimana e in caso di urgenza; uscite in orario di servizio per specifiche esigenze del plesso	€ 290,00 per n. 3 plessi SIT - SPT SPR-SSR CONSIDERATO UNICO PLESSO	€ 870,00
C Supporto inventario decennale (n. 5 ore SIT-12 SPT-SST-SPR-SSR)	Totale h. 53	€ 662,50
coordinamento dei colleghi del plesso: organizzazione servizi interni, turni di lavoro, ferie e sostituzione colleghi assenti	€ 180,00 pro capite per 5 collaboratori (1 per plesso)	€ 900,00
Retribuzione ore straordinarie non recuperabili	n.70 ore	€ 875,00
Maggior carico di lavoro coordinatori di plesso	n. 57 (n.ore 17 SST- n. 10 ore altri plessi)	€ 712,50
TOTALE		€ 7.285,00

Di Francesco
 Glauco
 Simone Bertucci

I compiti di cui agli incarichi conferiti al personale di cui sopra sono riportati nel Piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2021 e sinteticamente segnalati nell'allegato 1.

Le prime e le seconde posizioni economiche finalizzate alla valorizzazione professionale del personale ATA previste dall'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008 (ex art. 7) sono riassunte nel Piano delle Attività per l'anno scolastico 2020/2021. Come già concordato negli anni precedenti, in caso di attivazione e

SPT	23,00%	X € 19,29	€ 803,04	42
SST	22,00%	X € 28,01	€ 768,12	27
SPR	21,00%	X € 19,29	€ 733,21	38
SSR	18,00%	X € 28,01	€ 628,46	22

Per supplire i colleghi assenti il Coordinatore o il referente incaricato si avvale delle seguenti risorse in ordine di priorità:

- ✓ organico covid se non impegnato a sostituire assenze prolungate
- ✓ ore a disposizione dei docenti, a completamento di cattedra, all'interno dell'orario di servizio
- ✓ ore a disposizione oltre l'orario di servizio derivanti dalla necessità del recupero dei 5 minuti nei plessi in cui è in vigore (Scuole secondarie)
- ✓ ore dei docenti di sostegno che stanno nella propria sezione/classe in assenza del docente titolare
- ✓ ore che i docenti devono recuperare per i permessi brevi chiesti o da chiedere al DS (comprese le ore di programmazione nella scuola primaria) entro i limiti stabiliti dal presente CCNL in vigore, da motivare sempre con auto-certificazione
- ✓ ore dei docenti di sostegno, in altra classe/sezione, in assenza dell'alunno che normalmente è loro affidato;
- ✓ in caso di emergenza è possibile utilizzare, per le supplenze, un docente di sostegno a cui sono affidati più alunni, di cui uno è assente, purchè sia garantito il monte ore assegnato agli alunni presenti; alla scuola dell'Infanzia solo in presenza nella sezione di altri bambini con BES certificati l'insegnante di sostegno rimane nella propria sezione;
- ✓ ore che i docenti mettono a disposizione del referente per le sostituzioni in caso di necessità, precisando che intendono essere retribuiti (entro il limite indicato dal presente contratto - parte economica).

In situazioni di reale emergenza, qualora non sia possibile utilizzare le risorse sopra indicate devono essere considerate anche le ore a disposizione

- impegnate in compresenza previste nell'orario delle Scuole dell'Infanzia e primaria
- impegnate in attività che non prevedano esperti esterni (supporto allo studio, potenziamento, alfabetizzazione, o altri in ore a disposizione), considerato il fatto che prevale sul progetto l'esigenza di sorvegliare una classe.

Il DS è disponibile per le supplenze in aula per non più di un'ora al giorno.

Solo in caso di impossibilità verificata a coprire una classe, secondo la responsabilità del referente per le sostituzioni, si attua la divisione in piccoli gruppi prestabiliti che vengono assegnati alla sorveglianza dei docenti impegnati nelle varie classi.

Francesca

Giulio

Simeo

3. Il Ds concede permessi di cui al punto precedente

- se il docente intende partecipare a iniziative attinenti con il Piano di formazione inserito nel PTOF collegialmente aggiornato;
- se il docente intende partecipare a iniziative individuate dal Ds in base al Piano di miglioramento; in tal caso i docenti (invitati in qualità di Fs, collaboratori Ds, referenti progetto, membri di commissioni) chiedono comunque mediante webform un permesso per formazione.

4. Se più docenti chiedono un permesso che implica l'assenza dall'insegnamento per lo stesso giorno, il Ds ne autorizza al massimo 2 per plesso; se il permesso richiesto da più docenti implica l'assenza per più giorni consecutivi il Ds autorizza al massimo 1 docente per plesso. Se i richiedenti non si accordano tra loro preventivamente, il Ds sceglie chi non ha usufruito di analogo permesso nell'anno scolastico in corso e in quello precedente o, in alternativa, i docenti di ruolo più giovani.

5. Se la partecipazione alla formazione implica l'assenza dall'orario di insegnamento per un tempo non superiore alle 2 ore, il docente interessato organizza un cambio turno accordandosi con i colleghi del plesso; il cambio turno all'interno della stessa giornata deve essere comunicato mediante l'apposito webform in uso per i cambi turno. In caso di reale impossibilità a organizzare il cambio turno, il docente chiede un "permesso breve" nei termini fissati dal CCNL in vigore, per non più di 2 ore, con autocertificazione del motivo senza obbligo di recupero.

6. Se la partecipazione alla formazione comporta l'assenza da impegni collegiali pomeridiani previsti dal piano delle attività o dalla programmazione del lunedì, il docente chiede un "permesso breve" nei termini fissati dal CCNL in vigore, ma senza obbligo di recupero; in tal caso è tenuto a presentare al Ds un certificato di presenza al corso (con indicazione di orari e luogo) il giorno immediatamente successivo all'assenza.

Art. 49 – Attività complementari di educazione fisica

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto, su proposta dei docenti di Educazione Fisica delle scuole Secondarie, ha deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico; ciò ha consentito l'accesso ai finanziamenti del MIUR per l'anno in corso di € 1.152,43 lordo dipendente finalizzati all'organizzazione e realizzazione di attività sportive a livello di istituto e all'attivazione del gruppo sportivo di atletica leggera e giochi di squadra per la preparazione e la partecipazione degli alunni alle gare.

Art. 50 – Utilizzo risorse art. 9 CCNL/2007

Le assegnazioni per il corrente anno scolastico ammontano a € 3372,52 a cui si aggiungono i residui 2020/21 pari ad € 536,99 per un totale di € 3909,51 che saranno

Francesca

Giulio

Marzia

Simo



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo Statale 'Don Lorenzo Milani'
via Trieste 21 - 20029 Turbigo
Tel 0331 899168
e-mail miic836006@istruzione.it pec miic836006@pec.istruzione.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 24 del mese di febbraio dell'anno duemilaventidue alle ore 10:45 presso locali della Scuola secondaria di Turbigo:

- vista l'ipotesi di accordo del 22 dicembre 2021 prot. n.6985
- visto il verbale n. 2022/001 in data 14 gennaio 2022 sulla compatibilità dei costi da parte dei Revisori di cui al comma 6 dell'art. 6 del CCNL in vigore

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione scolastica
IC "Don Lorenzo Milani" di Turbigo

PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente

Prof.ssa Giuseppa Francone



Giuseppa Francone.....

PARTE SINDACALE

R.S.U. Sig.ra Mazzucco Simona

Delegato CISL... *Simona Mazzucco*.....

Sig. Siano Gaetano

Delegato CGIL... *Gaetano Siano*.....

